



# ECO MEDIA

## RAPPORTO 2024

L'INFORMAZIONE AMBIENTALE IN ITALIA



[www.osa-ecomedia.it](http://www.osa-ecomedia.it)

## SINTESI

Nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024, **crisi** è la tematica più trattata nei palinsesti monitorati in Italia con **oltre 1 milione di citazioni** complessive. La tematica comprende il tema del *cambiamento climatico, della crisi climatica e più in generale della crisi ambientale*. Al secondo posto si segnala la tematica **economia** (che comprende anche *l'economia circolare*) con più di 811mila citazioni, seguita da **biodiversità** (quasi 667mila occorrenze), **risorse** (circa 639mila fra articoli e trasmissioni radio-televisive), **energia** (poco più di 630mila), **Istituzioni e società** (357mila citazioni) e infine **trasporti**, che in linea con lo scorso rapporto si colloca all'ultimo posto della classifica (187mila occorrenze).

Le **fonti web** (inclusi gli aggregatori di notizie) producono 810.562 articoli, rappresentando il **68%** delle citazioni complessive. Le fonti **stampa** seguono con 229.351 citazioni, pari al **19%** del totale. A incidere sul dato è anche l'alto numero di fonti web e le logiche editoriali che distinguono le due tipologie di fonti. Tenzialmente, infatti, le testate web producono un maggior numero di articoli rispetto alla stampa tradizionale. Al terzo posto si segnalano le **emittenti televisive**, menzionando i temi connessi alla crisi climatica e al cambiamento climatico in 117.948 contenuti, corrispondenti al **10%**. Infine, le **fonti radio** coprono il **3%**, producendo 41.744 citazioni.

L'andamento delle citazioni è continuativo per ciascuna tematica durante tutto il periodo d'analisi, indicando un'**attenzione costante** dei media per i temi che riguardano l'ambiente. Complessivamente si segnala una **decrescita** delle citazioni nei **mesi estivi** e un **aumento nei mesi invernali**, in particolare a novembre, mese di svolgimento della COP29 (Conference of Parties). Tale aumento riguarda principalmente la tematica **crisi**, che raggiunge il picco più alto di citazioni. L'unica tematica che viene trattata in misura maggiore in estate (**luglio**) è **biodiversità**: come si vedrà nel corso dell'analisi, il dato è influenzato dai fatti di cronaca del **Trentino Alto-Adige**, che hanno portato al centro dell'attenzione mediatica la questione relativa alla **gestione degli orsi** nel territorio e più in generale, la coesistenza tra fauna, ambiente e uomo in Italia.

La tematica **crisi** prevale su tutti i palinsesti, ad eccezione di quello **radio**, nel quale è **biodiversità** a ottenere il maggior numero di citazioni. Una notazione importante riguarda il **palinsesto web** che mostra un interesse maggiore per i **temi economici** legati all'ambiente rispetto alla tematica **energia**, fra le prime tre posizioni delle classifiche delle tematiche nei palinsesti stampa, radio e TV.

Sulla **carta stampata** e all'interno del **palinsesto televisivo** sono le **fonti locali** a diffondere in misura maggiore l'informazione ambientale, mentre osservando il palinsesto radio si nota la prevalenza di **radio nazionali** fra i principali canali informativi.

Per quanto riguarda i **social**, nel periodo d'analisi si rilevano **quasi 2mila contenuti** su *X*, *TikTok*, *Facebook* e *Instagram* nei quali compare almeno una citazione di **COP29** (Conference of Parties). L'**engagement** prodotto dai post – indice del coinvolgimento degli utenti social rispetto all'oggetto dei contenuti – è di **circa 960mila** interazioni complessive. Il **71%** delle citazioni compare su **X**.

Le citazioni sui social provengono da oltre **9mila autori**: fra i profili che hanno indicato una professione, **giornalista** e **politico** sono le più ricorrenti.

I contenuti rilevati dal monitoraggio sono prevalentemente **neutri (76%)**. L'analisi ha tuttavia mostrato la presenza di **conversazioni e post critici (14%)**, mentre il **10%** è **positivo**. Le **critiche** riguardano principalmente la scelta dell'Azerbaijan come Paese ospitante, a causa del conflitto in atto con la minoranza armena in Artsakh e la sua posizione in merito al petrolio.